

## **NEFRECTOMIA LAPAROSCOPICA EXTRAPERITONEALE.**

**G. Martina, S. Senzarella, P. Giumelli, M. Remotti, G. Caruso**

*SC di Urologia Ospedale di Sondalo (SO)*

Nel video viene mostrata la tecnica della nefrectomia laparoscopica eseguita presso il nostro centro. L'accesso è retroperitoneale, con paziente in posizione lombotomica e con un rialzo sotto il fianco. Si utilizzano 4 trocar, 3 posizionati agli apici e al centro di una ideale linea lombotomica sottocostale, il 4° posizionato anteriormente subito sotto l'apice della X costa. La prima incisione è sottocostale e attraverso di essa con il dito si libera lo spazio retroperitoneale, tale spazio viene ampliato con il trocar dissectore. I successivi trocar verranno introdotti sotto la guida del dito. Il primo tempo prevede la creazione di un adeguato spazio retroperitoneale con identificazione del piano del muscolo psoas che serve da guida per l'identificazione dei vasi renali. Sollevando il rene si ha accesso prima all'arteria che viene isolata accuratamente e circondata con un passavili laparoscopico. Viene quindi chiusa con clip autobloccanti Hem-o-lok prima di essere sezionata. Subito dopo si identifica la vena, anch'essa adeguatamente preparata e circondata con passabili. Preferiamo eseguire la chiusura della vena anziché con endogia, nel seguente modo: legatura della vena con un laccio passato con il passavili e annodato per via intracorporea: l'affastellamento della stessa creato con questa manovra per-

